

01/12/2017

*Pubblichiamo la seguente mail giunta dal un lettor per segnalare, a suo dire, degli errori riportati nel testo scritto da Ferdinando Scala*

*Non entriamo nel merito e provvediamo solo alla pubblicazione*

-----  
Da: Cesare Alberto Loverre

Data: 19 Nov 2017 01:22

Oggetto: Errata corregge articolo su Maurizio de Vito Piscicelli

Spett.le Redazione  
di Nunziatella 1787

in merito all'articolo intitolato *Napoli 24 ottobre 2017: commemorazione di Maurizio de Vito Piscicelli* pubblicato sul Vs. sito il giorno 9.11.2017 a questo link

<https://nunziatella1787.eu/wp/?p=2802>

mi preme segnalarVi alcuni grossolani errori ivi contenuti:

la Brigata Caltanissetta non faceva parte della IV Armata, bensì del IV corpo d'Armata (sono due organismi ben diversi!), che combatté valorosamente e senza interruzione sul fronte carsico e isontino dall'inizio della guerra alla rotta di Caporetto durante tutto il primo conflitto mondiale: del tutto fantasioso, quindi, che l'autore dell'articolo commemorativo scriva "Brigata Caltanissetta, appartenente a quella 4<sup>a</sup> Armata che poco o nulla aveva avuto da fare negli anni precedenti di conflitto. Addirittura, quella zona veniva chiamata "il fronte della salute". Nel 1917 la Brigata Caltanissetta (147° e 148° Reggimento) è destinata al settore dallo Sleme al Mrzil e al Trincerone fin dal 18 gennaio. Il 24 ottobre 1917 in seguito allo sfondamento austro-tedesco la Caltanissetta resisterà strenuamente agli assalti nemici, ma i suoi resti dovranno ripiegare verso le 11 del mattino a Selisce. Invano da Kamno si oppose il II battaglione del 147° che vide eroicamente cadere il tenente colonnello PISCICELLI, eroica tempra di soldato e di viaggiatore.

Altro errore si riscontra quando l'Autore scrive "come narra **Angelo Gatti**, si voltò e vide che quasi nessuno dei suoi uomini era ancora vivo." Si tratta, invece, del capitano **Mario Muccini**, testimone della morte di Piscicelli, come si può evincere dalle pagine da lui scritte in *Ed ora, Andiamo! Il romanzo di uno "scalcinato"*, Garzanti, Milano, 1938.

Infine, mi duole che l'Autore confonda il *Vittoriale* di D'annunzio a Gardone con il *Vittoriano* di Roma: è esattamente in quest'ultimo edificio, ove ha sede l'Altare della Patria, che è conservato il quadro che ritrae Piscicelli "abbracciato alla sua arma, nell'attimo supremo." Sarebbe cosa doverosa porre rimedio quanto prima a errori così grossolani pubblicati da una delle più prestigiose istituzioni di carattere militare del nostro Paese.

Nel ringraziarVi per l'attenzione e in attesa di una Vs. risposta in merito a quanto esposto porgo i miei più cordiali saluti

dr. Cesare Alberto Loverre

[via Mendelssohn, 2/E](#)

35132 PADOVA